

la fine del 2014, nel semestre di presidenza italiana dell'Unione europea. Il Piano di azione dovrà svilupparsi attorno alle esigenze degli otto Paesi aderenti alla strategia macroregionale: Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, Slovenia), anche tenendo conto delle programmazioni interne a ogni Stato e Regione, e dei programmi operativi regionali dei fondi strutturali, di gestione diretta della Commissione europea, di quelli della cooperazione territoriale.